



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

E FINANZIAMENTI M P R E S A



trimestrale luglio - settembre 2010 anno 1 - n. 2

E-NEWSLETTER

STAMPA TUTTO
IL DOCUMENTO

Scopri tutte le Newsletters
della Camera di commercio
di Torino!

SOMMARIO

		pag.
EDITORIALE		2
PARLIAMO DI	Il ruolo di Finpiemonte S.p.A. e la recente convenzione con Unioncamere Piemonte	3
APPROFONDIMENTI	POR FESR 2007/2013: Opportunità di finanziamento per investimenti innovativi	4
NEWS	Efficienza energetica, fonti rinnovabili, innovazione, adozione tecnologie ambientali, formazione professionale, ambiente, eco-innovation, export, ict	7
IL PARERE DELL'ESPERTO	Innovare per uscire dalla crisi. Le iniziative del sistema bancario a sostegno della ricerca e dell'innovazione	9
CONTATTI		11



Editoriale

Torna, dopo il primo numero pubblicato lo scorso marzo, "Finanziamenti e Impresa", la newsletter trimestrale della Camera di commercio di Torino dedicata alle fonti di finanziamento. In aprile "Finanziamenti e Impresa" è stata scaricata da oltre mille lettori: un dato che incoraggia il nostro impegno per il territorio, sostenuto anche attraverso un più agevole accesso a informazioni di rilievo.

In questo numero largo spazio è dedicato al ruolo e al funzionamento di Finpiemonte spa, società finanziaria in-house della Regione Piemonte. Da oltre trent'anni Finpiemonte promuove lo sviluppo e la competitività del territorio, gestendo finanziamenti di varia fonte. Grazie alla convenzione recentemente siglata tra Unioncamere Piemonte e Finpiemonte, oggi le imprese torinesi possono richiedere assistenza sulle agevolazioni gestite da Finpiemonte rivolgendosi direttamente alla Camera di commercio.

L'innovazione dei processi produttivi delle Pmi piemontesi, nell'ambito dei Fondi Strutturali comunitari, è al centro della sezione dedicata agli approfondimenti. E di innovazione si discute anche nel "Parere dell'esperto", grazie al rinnovato contributo della Commissione regionale dell'ABI.

E ancora, notizie brevi ma rilevanti sono inserite nella sezione "News": dal rifinanziamento del Fondo nazionale 394/81 per l'export (gestito da Simest) alla legge regionale 1/2009 sugli investimenti del settore artigianato, dalle opportunità comunitarie in tema di ambiente alle novità dal mondo bancario... e molto altro ancora.

Buona lettura.

Guido Bolatto
Segretario generale
della Camera di commercio di Torino

Finanziamenti e Impresa è reperibile su internet alla pagina web www.to.camcom.it/finanziamentiimpresa.

- Chi è interessato a ricevere via mail la **segnalazione automatica** della pubblicazione delle newsletter può accedere alla pagina www.to.camcom.it/iscrizionesito e cliccare su "vai al modulo di registrazione del sito".
- Per **iscriversi alla mailing list** "Finanziamenti e Impresa" è necessario accedere alla pagina www.to.camcom.it/maillinglist scegliere la newsletter "Finanziamenti e impresa" e inserire in fondo il nome, il cognome e l'indirizzo email così come sono stati riportati nel modulo di registrazione al sito (attenzione alle lettere maiuscole e minuscole).
- Nell'eventualità in cui si volesse **cancellare l'iscrizione** dalla mailing list, cliccare, in coda alla pagina www.to.camcom.it/maillinglist, il bottone "Per cancellarsi da una mailing list". Sulla videata che compare sarà possibile selezionare "Finanziamenti e Impresa" ed effettuare così la cancellazione.
- L'Area Promozione e Sviluppo del Territorio della Camera di commercio di Torino ha realizzato **Promopoint**, un utile strumento informatico che permette di fruire in modo semplice e coordinato di tutti i servizi di interesse erogati dall'Area. Per ulteriori informazioni e modalità d'iscrizione: <http://www.promopoint.to.camcom.it/>



IL RUOLO DI FINPIEMONTE S.p.A. E LA RECENTE CONVENZIONE CON UNIONCAMERE PIEMONTE

Finpiemonte S.p.A. è una finanziaria pubblica, controllata dalla Regione Piemonte e dal 2007 una società "in house". Parte fondamentale della sua attività è la gestione, per conto della Regione, di agevolazioni finanziarie e incentivi comunitari, nazionali, regionali e comunali, destinati prevalentemente alle Piccole e Medie Imprese operanti nel territorio regionale. La fonte normativa delle misure gestite dalla finanziaria fa dunque riferimento a leggi regionali, nazionali, e al Programma Operativo Regionale (POR) nell'ambito dei Regolamenti comunitari.

Il ruolo esercitato da Finpiemonte S.p.A. consiste essenzialmente nel condurre la fase di istruttoria delle richieste di finanziamento presentate dalle imprese nei termini e con le modalità previste nel bando.

I PRINCIPALI AIUTI GESTITI DA FINPIEMONTE

Sulla base delle fonti normative sopracitate, che istituiscono l'aiuto, è possibile individuare tre tipi di agevolazione:

- 1) **Finanziamento agevolato**
- 2) **Contributo a fondo perduto**
- 3) **Garanzia**

● **Finanziamento agevolato** (prestito a tasso migliorativo delle condizioni di mercato)

Questo tipo di finanziamento è composto da una quota di fondi regionali a tasso zero ed una quota di fondi bancari a tasso di mercato contrattato da Finpiemonte con le banche con le quali la finanziaria ha siglato una convenzione. Finpiemonte esamina la domanda per valutarne la completezza e regolarità nonché il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei beneficiari. In seguito esamina le domande nel merito, mediante un apposito comitato di valutazione composto da membri designati da Finpiemonte e dalla Regione Piemonte, da rappresentanti delle associazioni di categoria e da esperti della materia oggetto dell'agevolazione.

La banca conduce un'istruttoria sul merito creditizio dell'impresa richiedente e Finpiemonte, in caso di esito positivo dell'istruttoria,

concede l'agevolazione e autorizza la banca ad erogare il finanziamento.

● **Contributo a fondo perduto** (sovvenzione in denaro, da non restituire)

In questo secondo caso si tratta di **contributo in conto capitale** (per aumentare il patrimonio dell'azienda tramite l'acquisto di immobilizzazioni o l'aumento del capitale sociale) oppure **contributo in conto esercizio** (per integrare i ricavi dell'azienda o ridurre i costi d'esercizio).

● **Garanzia**

In questo terzo tipo di aiuto Finpiemonte presta una garanzia a titolo gratuito su un finanziamento bancario. Quindi l'agevolazione non consiste nel pagamento di una somma di denaro al richiedente, ma nel facilitare l'accesso al credito bancario.

Nel caso di concessione di garanzia, l'iter è uguale al primo di tipo di intervento finanziario mentre per la concessione di contributi a fondo perduto non è prevista una valutazione parallela della banca.

SITI INTERNET DI RIFERIMENTO

www.finpiemonte.it

È il sito istituzionale. In particolare la sezione Finanziamenti contiene le schede informative sui finanziamenti gestiti, i relativi atti amministrativi (bandi, circolari esplicative), i moduli da inviare in forma cartacea.

www.finpiemonte.info

Si tratta del sito con funzione operativa. Tramite questo si possono presentare le domande di finanziamento per le quali è obbligatorio l'invio informatico e si può monitorare lo stato di avanzamento di una domanda presentata.

CONVENZIONE UNIONCAMERE PIEMONTE/FINPIEMONTE: SPORTELLI "PIÙ CREDITO ALL'IMPRESA"

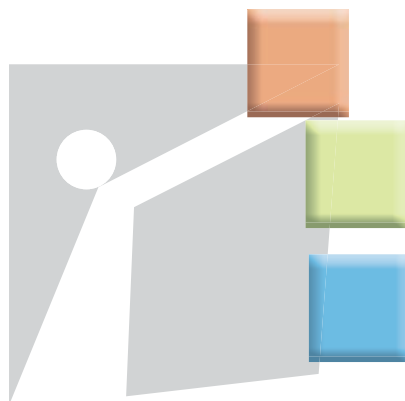
È stata firmata a Torino il 15 marzo 2010 una Convenzione tra Unioncamere Piemonte (in rappresentanza di tutte le Camere di commercio del Piemonte) e Finpiemonte per offrire alle imprese piemontesi, tramite i propri uffici, un'assistenza più mirata relativamen-



te alle agevolazioni gestite da Finpiemonte (oggetto, durata, modalità ottenimento agevolazione ecc.).

Presso gli uffici competenti delle Camere di commercio è possibile reperire informazioni sul tipo di agevolazione più idonea all'esigenza di finanziabilità dei vari progetti imprenditoriali e sui requisiti di ammissibilità, modalità applicative e specifiche delle leggi di finanza agevolata gestite da Finpiemonte. Identificata l'agevolazione più conveniente alle esigenze dell'impresa, l'iter, a partire dal recepimento della domanda, resta di esclusiva competenza di Finpiemonte.

Per ulteriori informazioni



POR FESR 2007/2013: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER INVESTIMENTI INNOVATIVI

Nel numero 1 della Newsletter *Investimenti e Impresa* avevamo dedicato un articolo ai Programmi comunitari di attuazione diretta. In questo numero presentiamo due opportunità di finanziamento per le imprese piemontesi nell'ambito dei finanziamenti previsti dai **Fondi Strutturali Europei** (FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, FSE - Fondo Sociale Europeo, FEAGR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

Questi fondi si definiscono "a gestione indiretta" perché il beneficiario finale del fondo (per esempio l'impresa) non si rapporta direttamente con la Commissione Europea, ma con un'autorità locale (per esempio la Regione Piemonte) che definisce su base pluriennale (2007-2013) programmi e misure di finanziamento - in accordo con la stessa Commissione - nell'ambito di Programmi Quadro definiti a livello nazionale ed europeo.

Per il Piemonte, il **POR (Programma Operativo Regionale) 2007/2013** relativo al **FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)** prevede **quattro assi di intervento**, sulla base dei quali sono pubblicati periodicamente singoli bandi di finanziamento:

- 1) **Innovazione e transizione produttiva** (46% delle risorse)
- 2) **Sostenibilità ed efficienza energetica** (25% delle risorse)
- 3) **Riqualificazione territoriale** (25% delle risorse)
- 4) **Assistenza tecnica** (4% delle risorse), **per misure complementari**. Generalmente i bandi appartenenti all'asse 4 non prevedono la partecipazione delle imprese.

Ulteriori informazioni sui Fondi Strutturali sono contenute nel capitolo 2 della Guida **I finanziamenti europei per le imprese** appartenente alla collana *Unione Europea. Istruzioni per l'Uso*:

www.to.camcom.it/guideUE

BANDO POR - FESR 2007/2013 ASSE I ATTIVITA' 1.1.3 INNOVAZIONE E PMI (BANDO MICRO)

Obiettivo: sostenere gli investimenti per l'innovazione dei processi produttivi da micro e piccole imprese.



Soggetti beneficiari: micro e piccole imprese che esercitano attività di produzione di beni e/o servizi identificate dai codici ATECO 2007 contenuti nell'allegato del bando.

Investimenti ammissibili: investimenti, avviati successivamente alla presentazione della domanda, finalizzati a:

- acquisizione ed applicazione di conoscenze e tecnologie presenti in altri settori produttivi od in altri ambiti
- acquisizione ed applicazione al processo produttivo di servizi tecnico-scientifici
- acquisizione ed applicazione al processo produttivo di beni e servizi che consentano un miglioramento del processo produttivo.

Spese ammissibili:

- acquisto di macchinari, attrezzature (incluso software), impianti, strumentali al progetto di innovazione
- servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di innovazione
- acquisto di brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di innovazione, nella misura massima del 10% delle spese ammissibili.

Il progetto di investimento non può avere durata superiore a 18 mesi (con alcune eccezioni - art. 15, testo del bando). **È richiesto un investimento minimo pari a 50.000 Euro.**

Tipo ed entità di finanziamento: le agevolazioni sono concesse tramite finanziamento, fino a copertura del 100% dei costi ammissibili e nei limiti consentiti in termini di intensità d'aiuto con 50% fondi regionali a tasso zero (con un limite massimo di 300.000 Euro) e 50% fondi bancari alle condizioni previste da apposite convenzioni stipulate dagli istituti bancari con Finpiemonte S.p.A.

Modalità di partecipazione al bando: le domande di ammissione all'agevolazione, redatte esclusivamente sull'apposito modulo, devono essere inviate per via telematica dal sito www.regione.piemonte.it/industria/por/tec-amb.htm selezionando "Accesso alla compilazione on line della domanda". Successivamente all'invio telematico, ed entro 5 giorni lavorativi, le domande dovranno essere confermate da originale cartaceo. Sarà possibile presentare le domande fino alla fine delle risorse disponibili.

Siti internet di riferimento:

Regione Piemonte (testo del bando, facsimile della domanda, ecc.): www.regione.piemonte.it/industria/por/tec_amb.htm

Finpiemonte, che gestisce operativamente la partecipazione al bando: www.finpiemonte.it (selezionare finanziamenti, elenco agevolazioni)

Presentazione del Dott. Marzocchi di Finpiemonte in occasione del nostro seminario "Accesso al Credito" organizzato lo scorso 29 Aprile: www.to.camcom.it/ALPS (selezionare "Iniziativa"/ "Seminari e convegni")

BANDO POR - FESR ASSE I ATTIVITA' 1.1.3 INNOVAZIONE E PMI E ATTIVITA' 1.2.2. ADOZIONE DI TECNOLOGIE AMBIENTALI (BANDO PMI)

Obiettivo: sostenere gli investimenti per l'innovazione dei processi produttivi realizzati da PMI.

Soggetti beneficiari: PMI che esercitano attività di produzione di beni e/o servizi identificate dai codici ATECO 2007 contenuti nell'allegato al bando.

Investimenti e spese ammissibili: sono le stesse previste per il bando di cui sopra. In questo secondo bando è però richiesto un **investimento minimo pari a 250.000 Euro**. Inoltre è prevista la possibilità di **un'agevolazione maggiorata per gli investimenti che comportino anche un miglioramento delle prestazioni ambientali del ciclo produttivo o del livello di sicurezza nei luoghi di lavoro** (superiore agli standard obbligatori) **o un miglioramento dell'efficienza energetica nel ciclo produttivo**, quantificabile in termini di energia primaria risparmiata in un valore uguale o superiore a 1,5 kWh per ogni euro investito e parametrato alla capacità produttiva preesistente.

Tipo ed entità di finanziamento: le agevolazioni sono concesse tramite finanziamento, fino a copertura del 100% dei costi ammissibili e nei limiti consentiti con 50% fondi regionali a tasso zero (con un limite massimo di 300.000 Euro) e 50% con fondi bancari alle



condizioni previste da apposite convenzioni stipulate dagli istituti bancari con Finpiemonte S.p.A.

Nel caso in cui l'innovazione del processo produttivo comporti anche uno degli obiettivi "aggiuntivi" (miglioramento delle condizioni della sicurezza nei luoghi di lavoro e/o diminuzione delle emissioni in atmosfera o nei corpi idrici, miglioramento del ciclo dei rifiuti, ecc. e/o miglioramento dell'efficienza energetica quantificabile in termini di energia primaria risparmiata) il finanziamento sarà composto da 70% fondi regionali (a tasso zero - con un limite massimo di 600.000 Euro) e 30% con fondi bancari (alle condizioni previste da apposite convenzioni stipulate dagli istituti bancari con Finpiemonte S.p.A.).

Modalità di partecipazione al bando: sono le stesse previste per il primo bando presentato ma cambia il modulo di ammissione al finanziamento ed il sito internet di riferimento.

Siti internet di riferimento:

Regione Piemonte (testo del bando, facsimile della domanda, ecc.): www.regione.piemonte.it/industria/por/tec_ambientali.htm

Finpiemonte, che gestisce operativamente la partecipazione al bando: www.finpiemonte.it (selezionare finanziamenti, elenco agevolazioni)

Presentazione del Dott. Marzocchi di Finpiemonte in occasione del seminario "Accesso al Credito" dello scorso 29 Aprile: www.to.camcom.it/ALPS (selezionare "Iniziativa"/ "Seminari e convegni").

CONTATTI UTILI

ALPS Enterprise Europe Network
Camera di commercio di Torino - Settore Europa e Documenti Estero
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
tel. 011 5716342
europa.impreseto.to.camcom.it
www.to.camcom.it/ALPS



DALL'UNIONE EUROPEA

POR FESR REGIONE PIEMONTE (PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2007-2013)

INSEDIAMENTO DI LINEE DI PRODUZIONE DI SISTEMI E COMPONENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DELLO SFRUTTAMENTO DELLE FONTI RINNOVABILI:

Presentazione domande: **ad esaurimento fondi.**

[Vai alla descrizione completa](#)

INNOVAZIONE - BANDO MICRO

Presentazione domande: **ad esaurimento fondi.**

[Vai alla descrizione completa](#)

INNOVAZIONE, ADOZIONE TECNOLOGIE AMBIENTALI

Presentazione domande: **ad esaurimento fondi.**

[Vai alla descrizione completa](#)

POR FSE REGIONE PIEMONTE (PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE PIEMONTE FONDO SOCIALE EUROPEO) 2007-2013

VOUCHER PER CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DESTINATI AD OCCUPATI, INOCCUPATI, DISOCCUPATI, PMI E PICCOLI COMUNI

Presentazione domande: **fino al 31 dicembre 2010**

[Vai alla descrizione completa](#)

PROGRAMMA LIFE + - PROGRAMMA EUROPEO DI ATTUAZIONE DIRETTA - TEMA: AMBIENTE

Presentazione domande: **fino al 1 settembre 2010**

[Vai alla descrizione completa](#)

PROGRAMMA CIP 2007-2013 - PROGRAMMA EUROPEO DI ATTUAZIONE DIRETTA PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE, TEMA: ECO-INNOVATION

Presentazione domande: **fino al 9 settembre 2010**

[Vai alla descrizione completa](#)

In merito a questo programma si segnala anche la presentazione avvenuta in occasione dell'Info Day Energia di Torino: <http://www.to.camcom.it/ALPS> (selezionare "Iniziativa"/ "Seminari e convegni").

Per una panoramica più ampia sugli strumenti comunitari si segnala anche lo Scadenario dei bandi comunitari: <http://www.to.camcom.it/ALPS> (selezionare "finanziamenti comunitari").

RIDURRE LE FORMALITÀ E PORRE L'ACCENTO SUI RISULTATI: LA COMMISSIONE RIVEDE LE REGOLE IN MATERIA DI ACCESSO AI FONDI COMUNITARI

*La Commissione ha adottato, il 28 maggio 2010, una proposta di Regolamento finalizzata a semplificare l'accesso ai fondi comunitari attraverso una riduzione delle formalità amministrative e la realizzazione di economie per i beneficiari dell'UE. Le nuove regole offriranno la possibilità di combinare finanziamenti comunitari e nazionali, in modo da accrescere le ricadute in termini di investimenti. Tali cambiamenti aiuteranno a mettere in atto una nuova generazione di programmi UE dopo il 2013. La proposta in oggetto è fondata sui risultati d'una **consultazione pubblica** (<http://ec.europa.eu/budget/consultations>: selezionare "Public consultation on the review of the Financial Regulation") e - per diventare operativa - dovrà essere adottata dal Consiglio e dal Parlamento Europeo.*





DAGLI ENTI LOCALI: REGIONE PIEMONTE

LEGGE REGIONALE N. 1/2009 (EX LR. 21/1997)

INVESTIMENTI DEL SETTORE ARTIGIANATO - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Presentazione domande: **termini aperti**

[Vai alla descrizione completa](#)

DALL'ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

AVVISO COMUNE

C'è ancora tempo fino alla fine di giugno per chiedere la sospensione. Secondo gli ultimi dati del monitoraggio, al 31 marzo 2010, sono giunte 171mila domande; erano 153mila a fine febbraio. Il 92% delle richieste sono risultate ammissibili. Solo il 2% non è stato accolto. Tra i settori spiccano industria, commercio/alberghiero e altri servizi. All'iniziativa hanno aderito 584 banche, oltre il 98% degli sportelli.

[Per ulteriori informazioni](#)

ACCORDO PER LA SOSPENSIONE DELLE RATE DEL MUTUO

Presentati i primi dati del monitoraggio sulle iniziative previste dal "Piano famiglie" ABI: sospensione rate del mutuo per ottenere 66 milioni di euro di liquidità in più. La maggioranza delle operazioni riguarda l'intera rata (93%). Tra le cause prevalenti alla base della sospensione la riduzione dell'orario di lavoro e l'interruzione/cessazione del rapporto di lavoro subordinato. La maggioranza delle domande è al Nord (58%), seguono Sud e Isole (23%) e Centro (19%).

[Per ulteriori informazioni](#)

SIMEST: PIÙ FONDI PER L'EXPORT

È stato rinnovato e riformato a metà aprile il fondo 394/81 per l'internazionalizzazione gestito da Simest. Il fondo è stato implementato con 300 milioni di Euro. Il finanziamento massimo concedibile è di 500.000 Euro e prevede due fasi: 1) erogazione del finanziamento per i primi due anni in un'unica soluzione, al tasso di riferimento U.E.; 2) rimborso, della durata di 5 anni a partire dalla fine del secondo esercizio successivo alla fase di erogazione, con modalità differenti, ma sempre con tasso agevolato pari al 15% del tasso U.E. per le imprese più meritevoli.

Caratteristiche del nuovo fondo per l'export

Riduzione del tasso agevolato applicabile: dal 40% al 15% del tasso di riferimento

Aumento della quota erogabile a titolo di anticipo: dal 10% al 30%
Ammissibilità delle spese sostenute dall'impresa dalla data di presentazione della domanda

Condizioni più favorevoli per le PMI sulla base della loro affidabilità e capacità di rimborso: scoperto di garanzia fino al 50% del finanziamento agevolato.

Iniziative ammesse ai benefici

- Investimenti finalizzati al lancio ed alla diffusione di nuovi prodotti/servizi ovvero all'acquisizione di nuovi mercati per prodotti/servizi già esistenti, attraverso l'apertura di strutture stabili nei mercati di riferimento

- Studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti italiani all'estero

- Interventi di finanziamento agevolato a favore delle PMI esportatrici per il miglioramento e la salvaguardia della loro solidità patrimoniale.

Le domande vanno inviate a SIMEST S.p.A. Dipartimento Agevolazioni Corso Vittorio Emanuele II, n. 323, 00186 Roma. Tutta la modulistica su www.simest.it - Area Modulistica.

Per informazioni:

Sprint Piemonte, Enrico Bollini - Silvia Torti,
tel: 011/836128 /813 8419
info@sprintpiemonte.it

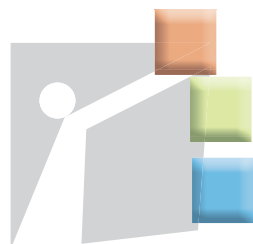


ORIZZONTE SGR DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE LANCIA IL FONDO PER L'ICT

Orizzonte SGR, società delle Camere di commercio italiane, ha ottenuto a fine febbraio dalla Banca di Italia l'autorizzazione per il Fondo ICT Information & Communication Technology. Il fondo, che parte in questi giorni avrà un patrimonio di 50 milioni di Euro e punta ad investire in aziende italiane dell'ICT e che sono alla ricerca di un partner che le affi anchi nei processi di sviluppo e di espansione sul mercato. Il Fondo ICT ha come principali sottoscrittori Infocamere con 30 e Tecno Holding con 10 milioni di Euro, gli altri 10 milioni verranno cercati tra le Camere di Commercio stesse. Il Fondo investirà in società operanti nel settore dell'ICT dedicate prevalentemente all'informatizzazione e alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, attive da almeno 2 anni nel mercato pubblico e privato e che già propongono un prodotto o un processo definito. L'obiettivo è quello di effettuare operazioni su progetti di valore compreso tra 1,5 e 7,5 milioni di Euro in un orizzonte temporale di 8-10 anni di cui la prima meta' dedicata all'investimento e l'altra alla gestione e dismissione delle partecipazioni. I primi investimenti sono previsti entro il 2010; il fondo punterà su aziende specializzate nell'offerta di prodotti e servizi che consentono di trattare la documentazione cartacea con sistemi digitali.

Per ulteriori informazioni

Orizzonte SGR - Aldo Napoli, Tel. 011 19703670
info@orizzontesgr.it
www.orizzontesgr.it



INNOVARE PER USCIRE DALLA CRISI. LE INIZIATIVE DEL SISTEMA BANCARIO A SOSTEGNO DELLA RICERCA ED INNOVAZIONE

La prima fase della crisi è in superamento e in Italia **la sinergia fra Banche, Istituzioni ed imprese** si è rivelata efficace in quanto sta permettendo di intravedere uno spiraglio importante per il futuro. L'auspicio è che l'economia nel 2010 possa tornare a crescere, come nel 2006 e nel 2007, sebbene si deve essere consapevoli che i problemi strutturali della nostra economia accumulati negli anni non sono ancora stati risolti.

L'economia italiana attraversa da ormai diversi anni dei problemi economici strutturali e di produttività che le impongono un tasso di crescita costantemente più basso rispetto al tasso medio dell'Area euro. Uno dei fattori maggiormente riconosciuti come causa di questo rallentamento è senza dubbio quello riguardante la produttività. Accanto a fenomeni più generali, vi sono fattori più specificamente italiani che hanno frenato l'economia sia nella sua crescita effettiva sia in quella potenziale. Da metà degli anni novanta la produttività in Italia è, infatti, cresciuta pochissimo, molto meno della media europea. Perché? Una delle cause va certamente ricercata nella **scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo**.

Gli **investimenti in Ricerca e Sviluppo** sono spesso portati, infatti, come **esempio principale del ritardo strutturale** in termini di crescita economica **dell'Unione Europea nei confronti degli Stati Uniti** (la spesa in R&S negli Stati Uniti nei periodi 1981-90 e 1991-2004 ammontava stabilmente ad una quota pari al 2.6 % del PIL. In Giappone è cresciuta dal 2.7 al 3.0 %, mentre la media dell'UE varia da 1.6 % a 1.9% del PIL).

Parlare di **investimenti in R&S** non deve considerarsi un tabù in tempo di crisi. Alzare la frontiera tecnologica può essere quel fattore in più che sarà in grado, nel medio - lungo periodo, di **accrescere la competitività delle imprese trainanti**.

Da qui l'esigenza di dedicare grande attenzione alla tecnologia. Le iniziative specifiche di reti collaborative (quali network o cluster) continuano a emergere ovunque per favorire la collaborazione (il cosiddetto networking) fra mondo dell'industria, settore della ricerca, Amministrazioni pubbliche nazionali ed europee e sistema bancario.



Il sistema bancario intende fare la sua parte e collabora attivamente in alcune importanti iniziative: **il Progetto sulla valutazione economico-finanziaria dei brevetti, i Contratti di Innovazione e l'Accordo Quadro tra ABI, Confindustria e BEI (Banca Europea degli Investimenti).**

L'obiettivo del progetto sui brevetti è stato individuare una metodologia condivisa tra Pubblica Amministrazione, mondo della ricerca pubblica e privata, imprese e sistema bancario per l'elaborazione di un **modello econometrico, in grado di evidenziare il valore economico dei brevetti** ossia l'incremento del valore aziendale derivante dallo sfruttamento della nuova tecnologia brevettata che può quindi costituire voce attiva del bilancio e facilitare anche l'accesso al credito. La possibilità di attribuire un valore economico ai diritti di proprietà industriale può facilitare la collocazione a bilancio degli attivi immateriali e l'accesso al credito divenendo una modalità di promozione della proprietà industriale nel tessuto imprenditoriale italiano.

Il Governo ha costituito un apposito Fondo (il **Fondo Nazionale per l'Innovazione**) che mira a finanziare la progettualità di brevetto attraverso capitale di debito e facendo leva sulle tecniche di mitigazione del rischio di credito consentite dal **Nuovo accordo sul capitale delle banche.**

In questi giorni sta partendo anche un altro strumento in favore del comparto: **i Contratti di Innovazione**, strumento gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico che dovrà finanziare progetti innovativi "fuoriserie" (così li ha definiti il MiSE), di importo superiore a 10 milioni di euro, che si realizzeranno attraverso le partnership tra pubblico e privato grazie ad un processo di negoziazione. Il sistema bancario giocherà un ruolo molto importante di valutatore e finanziatore. Lo stanziamento avverrà attraverso una combinazione di prestito agevolato e contributo diretto alla spesa. Il finanziamento pubblico sarà affiancato da un finanziamento bancario ordinario a tasso di mercato, a garanzia della validità dell'investimento proposto dalle imprese. Il finanziamento pubblico agevolato potrà arrivare a coprire fino all'80% dei costi, quello bancario al 20%.

La Dichiarazione di Intenti ABI, BEI, Confindustria è un'iniziativa di sistema per ora "unica" in Europa. L'obiettivo è fornire supporto agli investimenti in Ricerca, Sviluppo e Innovazione promossi da imprese private o pubbliche, dando ampia diffusione agli strumenti predisposti dalla BEI appositamente per le PMI e assicurando alle

imprese beneficiare le migliori condizioni di finanziamento possibili. Nonostante la crisi, il volume di attività della BEI realizzato all'interno della sola UE è stato pari a 70.5 miliardi di Euro, di cui 9.7 miliardi di Euro (pari al 13.7% del totale UE) sono stati realizzati in Italia, cifra record per il nostro Paese.

Le sfide del mercato globale e le opportunità interne ed internazionali si possono affrontare e superare solo mettendo a pieno frutto tutto il potenziale di innovazione e di crescita che il nostro Paese ha e continuerà ad avere grazie alle nostre imprese. Le banche italiane, per loro natura, sentono questi obiettivi come propri e quindi intendono seguire a farsi trovare ancora una volta pronte, al fianco degli altri partner, per dare il proprio contributo.

La priorità attuale deve essere tornare ad investire in ricerca e sviluppo. Gli strumenti esistono. Il mondo bancario è partner convinto di chi intraprenderà questa strada, avviandosi così nel percorso di definitivo superamento della crisi.

Commissione regionale ABI del Piemonte

Maggiori informazioni sulle iniziative descritte sul sito www.abi.it



Numeri utili e contatti:

**Area Promozione e Sviluppo del Territorio
Camera di commercio di Torino:**



**Enterprise Europe Network – Consorzio ALPS:
Settore Europa e Documenti Estero**

Via San Francesco da Paola 24 – 10123 Torino
tel. 011/ 5716342
europa.impreseto.to.camcom.it
www.to.camcom.it/ALPS

Settore Innovazione Tecnologica

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino
tel. 011/ 5716321
innovazione.tecnologica@to.camcom.it
www.to.camcom.it/ALPS



Settore Nuove Imprese e Comitato Imprenditoria femminile

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino
tel. 011/ 5716352
nuove.impreseto.to.camcom.it
www.to.camcom.it/nuoveimpreseto



Settore Estero – Sportello Globus

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino
tel. 011/ 5716363
globus@to.camcom.it
www.to.camcom.it/globus

Settore Studi Statistica e Documentazione

Via San Francesco da Paola 24 – 10123 Torino
tel. 011/ 5714706
studi@to.camcom.it
www.to.camcom.it/studi



Comitato Torino Finanza

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino
tel. 011/ 5716390
comitato.torinofinanza@to.camcom.it
www.to.camcom.it/torinofinanza

Si ringrazia l'ABI per il contributo fornito
al presente numero della Newsletter.



Finanziamenti e Impresa
luglio - settembre 2010 anno 1 - n. 2
Testata in corso di registrazione

Direttore responsabile: Guido Bolatto

Redazione: Area Promozione e Sviluppo del Territorio e Comitato Torino Finanza,
Camera di commercio di Torino
via San Francesco da Paola 24 Torino, finanziamenti.impresa@to.camcom.it,
www.to.camcom.it/finanziamentiimpresa

Coordinamento editoriale: Settore Comunicazione esterna, Camera di commercio
di Torino

Impaginazione: Nonsolografica - Immagini: Camera di commercio di Torino - Ingram
Publishing - PureStock

LE NEWSLETTER DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

TORINO AMBIENTE è la newsletter, in uscita ogni trimestre, dedicata all'ambiente. Obiettivo dello strumento è informare, formare e aggiornare gli operatori del settore su norme spesso complesse e articolate, che cambiano frequentemente. Dall'Albo Gestori Rifiuti alle risposte a dubbi e domande: sono tante le rubriche e gli approfondimenti previsti della pubblicazione per orientare e sensibilizzare le imprese. Con una particolare e sempre maggiore attenzione allo sviluppo sostenibile e alle energie rinnovabili.
Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/torinoambiente

TORINO CONGIUNTURA è una pubblicazione trimestrale che riporta i dati a consuntivo dell'andamento economico nella provincia di Torino, nucleo centrale dell'analisi è rappresentato dall'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera. La pubblicazione presenta inoltre risultati di indagini, studi, ricerche e approfondimenti economici, passando in rassegna lo scenario internazionale e nazionale, per arrivare alla dimensione della provincia e ai singoli settori produttivi.
Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/torinocongiuntura

IMPRENDO DONNA è la newsletter trimestrale del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria femminile costituito presso la Camera di commercio di Torino. Si rivolge ad un pubblico prevalentemente femminile e fornisce informazioni e approfondimenti sull'imprenditoria rosa, oltre ad un puntuale aggiornamento sulle iniziative promosse dal Comitato, dalle associazioni che ne fanno parte e dalle istituzioni con cui collabora.
Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/imprendodonna

TOP TECH è la pubblicazione mensile online che presenta le offerte e richieste di tecnologia e le ricerche di partner trasmesse dalla rete Enterprise Europe Network. Le richieste riguardano prodotti o servizi innovativi, risultati di ricerca, progetti nell'ambito dei programmi europei di R&S ed eventi di brokeraggio. TOP TECH prevede anche approfondimenti tematici (ambiente, risparmio energetico, agroalimentare, nuovi materiali, bioedilizia etc.)
Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/toptech

EUROFLASH è la pubblicazione mensile online che informa le imprese sulle opportunità offerte dall'Europa. Strutturata in quattro sezioni (Bandi di gara comunitari, Eventi, Notizie e Normativa), Euroflash racchiude informazioni di fonte comunitaria sia di carattere generale, sia dedicate in modo specifico ai temi della ricerca e dell'innovazione tecnologica.
Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/euroflash